



Regione Molise

Area Prima

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Fitosanitario Regionale

Ufficio Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale

Funzionario: dott.ssa Stefania Reale

MASE

va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 9702] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Morrone" di potenza di picco pari a 49,01 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, nei comuni di San Martino in Pensilis (CB) e Larino (CB). Proponente: Pivexo 1 S.r.l. Indizione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 27, c.8 del D.Lgs. n. 152/2006. Prima riunione istruttoria.
TRASMISSIONE OSSERVAZIONI

Si trasmette la nota prot. 63888 del 10.05.2024, avente ad oggetto le osservazioni della Regione Molise - Ufficio Rete Natura 2000 in merito al procedimento in oggetto e già notificata a codesto spettabile ente ma non risultante pubblicata nell'elenco dei pareri ricevuti.

Cordiali saluti.

Il Direttore del servizio

Dott.ssa Antonella Lavallo

documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 07.03.2005 n.82



Trasmissione via Pec

Carteggio 100167/2023, 140870/2023, 146989/2023 20617/2024 20698/2024

Fascicolo 14 17

Alla Direzione Generale dell' Ambiente e della Sicurezza energetica,
Direzione Generale Valutazioni Ambientali,
Divisione V – Procedure di Valutazione VIAS e VAS
MASE

e, pc
ARPA Molise
Al Comune di San Martino in Pensilis
Al Comune di Larino

OGGETTO: [ID: 9702] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Morrone" di potenza di picco pari a 49,01 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, nei comuni di San Martino in Pensilis (CB) e Larino (CB). Proponente: Pivexo 1 S.r.l. Trasmissione parere dell'Ente Gestore della Rete Natura 2000 della Regione Molise.

Come riferito nella documentazione del proponente, di cui alle note acquisite ai protocolli 100167/2023, 140870/2023, 146989/2023 e visibile al seguente link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9760/14370>

il progetto con il percorso del cavidotto attraversa la ZSC IT7222254 Torrente Cigno e la ZPS IT7228230 Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno mentre il campo agrivoltaico si colloca a circa 130 metri di distanza dal perimetro dei medesimi siti Natura 2000.

Lo Studio di Impatto Ambientale del progetto riferisce che l'attraversamento delle aree perimetrare come ZSC e ZPS saranno attraversate con tecnica no-dig ("senza scavo"); tuttavia l'assenza dell'informazione cartografica relativa all'effettiva localizzazione dei cantieri relativi ai fori di ingresso e uscita del cavidotto, rispetto ai confini dei siti Natura 2000, non consente di verificare quanto affermato.

Lo Studio di Incidenza di secondo livello (Valutazione Appropriata) non cita le misure di Conservazione del sito IT7222254 di cui alla DGR 536/2017. Nel format e nello Studio di Incidenza manca la sovrapposizione cartografica tra le opere di progetto con gli habitat di interesse comunitario; si riscontra tuttavia la sola dichiarazione che le azioni di progetto del cavidotto non determineranno sottrazioni della superficie dell'habitat 92A0- [Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba](#)

Per quanto attiene agli effetti a carico della fauna, lo Studio di Incidenza riferisce di incidenze negative a carico di *Milvus migrans* e *Lullula arborea*, entrambe specie di interesse comunitario di Allegato I della Direttiva Uccelli, ricomprese nel formulario del sito Natura 2000 collocato a circa 130 m di distanza.

Ferme restando le valutazioni dell'Autorità competente in materia di valutazione di incidenza dell'istanza in oggetto, al fine di contenere le interferenze potenziali e le incidenze individuate dallo Studio, si ritiene necessario, in caso di esito di valutazione non negativo, che le seguenti indicazioni, siano inserite all'interno del parere di valutazione di incidenza:

1. l'illuminazione dell'impianto agrivoltaico deve essere spenta in condizioni ordinarie, mentre l'accensione sarà comandata all'occorrenza da sensori perimetrali; tutte le luci dell'impianto agrivoltaico dovranno essere al vapore di sodio a bassa pressione o a LED a luce calda (tra i 2200 e i 2700 gradi kelvin);

1



3. tutte le ottiche dovranno essere esclusivamente del tipo “full-cut-off” e dovranno illuminare esclusivamente le aree di pertinenza dell’impianto fotovoltaico;

4. tutte le recinzioni perimetrali dovranno essere idonee a mantenere la permeabilità faunistica così come dichiarato e previsto al § 8 “Mitigazioni” dello Studio di Impatto Ambientale, a prescindere dal tipo di coltura prevista, ovvero comprendendo anche le colture a specie arboree tartufigene che definiscono una cintura perimetrale intorno sul confine di parte dell’impianto;

5. tutte le opere a verde dovranno essere realizzate con l’esclusivo impiego di materiale vegetale di sicura origine autoctona regionale, al fine di evitare il rischio potenziale di diffusione di specie aliene.

Con riferimento alla prevista realizzazione di opere a verde, si segnala inoltre che la Regione Molise possiede una rete di impianti vivaistici di produzione, nei quali sono disponibili diverse specie autoctone di provenienza locale, utilizzabili nelle opere a verde del progetto in esame.

Cordiali saluti

Si allegano

- nota 100167/2023

-nota 140870/2023

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Antonella Lavallo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell’Art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005

